



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD
Ufficio V – Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale
AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE
METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

CONVENZIONE

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, (C.F. 80188230587), con sede in Via Sicilia 162/c – 00187 – Roma, rappresentata dal Dott. Raffaele Parlange, Direttore dell'Ufficio V – Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale, individuato quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 (di seguito anche “Autorità di Gestione”)

E

Il Comune di CROTONE, Codice Fiscale: 81000250795 P.IVA: 00279040794 con sede in Piazza della Resistenza 1 – Crotone, rappresentato dal Sindaco Ing. Vincenzo Voce, nato a Crotone, il 05.04.1962, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione, giusta Deliberazione di Giunta Comunale del 22.05.2025 n. 240 (di seguito anche “Beneficiario”)

di seguito congiuntamente anche le “Parti” ovvero disgiuntamente anche la “Parte”

VISTI

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;



- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 2013/1296;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 («Regolamento finanziario»), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, ed in particolare, gli artt. 33 e 36 riguardanti rispettivamente la performance e gli artt. 61 e 63 relativi, rispettivamente, al conflitto d'interessi e alla gestione concorrente con gli Stati membri;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 16 novembre 2022 C(2022) 9773 final, che approva il “Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021- 2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” nelle città metropolitane e nelle città medie del Sud;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;



- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e in particolare l’articolo 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” (GU n. 4 7 del 24-2-2023), convertito con modifiche dalla L. 41 del 21 aprile 2023 (GU n. 94 del 21-4-2023) e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall’articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2023, reg. n. 3071, recante l’organizzazione interna del predetto Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 ed il relativo contratto individuale 30 aprile 2024, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2024, reg. n. 1746, con il quale al Dott. Raffaele Parlangeli è stato attribuito l’incarico dirigenziale di livello generale quale Coordinatore dell’Ufficio per



le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- altresì il Decreto DipCoe n. 34 del 30 maggio 2024, con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, il Dott. Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0024139.11-11-2022, avente ad oggetto PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares(2022)5698034 - 11/08/2022 adottata dall'Autorità di Gestione l'11 novembre 2022, attraverso la quale vengono identificate le Città Medie potenzialmente beneficiare del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e la relativa metodologia di individuazione;
- la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PN", approvati in data 26 giugno 2023, con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0019896.26-06-2023;
- la normativa comunitaria e nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese;
- le "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del Sud - Inquadramento generale e percorso di co-progettazione" adottate dall'Autorità di Gestione in data 7 marzo 2023, con nota AICT.REGISTRO.UFFICIALE (u).I.000614, nelle quali vengono fornite indicazioni relative alle caratteristiche delle progettualità e del processo di co-progettazione finalizzato alla individuazione di progettualità da ammettere al finanziamento del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa;
- le "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie Sud: Processo di candidatura ed ammissione a finanziamento", adottate dall'Autorità di Gestione in data 17 agosto 2023 (Determina AICT.REGISTRO UFFICIALE(I).0024371), con le quali vengono fornite indicazioni e relativa modulistica con riguardo al processo di candidatura delle progettualità ed al conseguente *iter* di valutazione istruttoria finalizzato all'ammissione al finanziamento;
- il documento "Allegato E - Adempimenti per il rispetto dell'immunizzazione dagli effetti del clima nella selezione delle operazioni (Climate proofing), ai sensi dell'art.73.2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060", che integra l'elenco degli allegati A-D, a corredo delle suindicate linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del SUD Processo di candidatura ed ammissione a finanziamento, adottato dall'AdG in data 09 settembre 2024 (Determina n. DPC-U5-008/2024);



- l'atto dell'Autorità di Gestione n. DPC-U5-002/2024 del 24/07/2024 di individuazione dell'organizzazione della stessa per il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- il SiGeCo del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, versione n. 2.0 del 30 settembre 2024, in cui – nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione – si descrivono tra l'altro le principali procedure relative all'attuazione delle operazioni a valere sulle Priorità 5 e 6 da parte delle Città Medie;

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 assegna al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel ciclo di programmazione 2014-2020, il compito di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, nonché di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale nelle 14 Città metropolitane; inoltre, estende l'area di intervento del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 anche ad alcune Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate (di seguito anche "RMS"), prevedendo degli interventi di carattere settoriale finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita, in contesti degradati e in aree del disagio.
- nelle Città Medie delle RMS, individuate come soggetti beneficiari, nell'ambito di operazioni a regia dell'Autorità di Gestione, il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane nel ciclo di Programmazione 2014 - 2020 e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale, mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale.
- sono state, dunque, introdotte due priorità dedicate, all'interno dell'obiettivo di Policy 4 (OP4) ossia *"un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali"*:
 - Priorità 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS (FSE+);
 - Priorità 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS (FESR).
- il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nelle Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate, promuove la realizzazione di:



- azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale volte a rafforzare il sistema di servizi di prossimità e del territorio per favorire un miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree maggiormente degradate delle città interessate;
 - iniziative di innovazione sociale volte ad abilitare e rafforzare le iniziative di attivazione dal basso, a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, a favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili, e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato.
- le iniziative attivate nelle Città Medie Sud, anche grazie all'adozione di specifiche misure di accompagnamento da parte dell'Autorità di Gestione dovranno favorire il coinvolgimento degli ETS e della cittadinanza, costruendo e rafforzando i partenariati locali, così come auspicato dagli Orientamenti e dalla TA2030;
 - l'assegnazione delle risorse del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 alle Città Medie delle RMS è avvenuta tramite una procedura concertativo negoziale che prevede una preassegnazione ad un panel di Città Medie individuate *ex ante*, sulla base di una metodologia elaborata con il contributo del NUVAP¹ e condivisa dalla CE, che utilizza criteri demografici e di disagio socio-economico;
 - sulla scorta della metodologia adottata, è stato individuato un primo panel di 39 Città Medie, potenziali beneficiarie delle risorse;
 - in conformità alle suindicate "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - Inquadramento Generale e Percorso di co-progettazione", l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con le 39 Città Medie individuate, appositi Protocolli di Intesa;
 - la modalità di elaborazione e candidatura delle progettualità delle Città Medie al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 si fonda su un processo di accompagnamento tra l'Autorità di Gestione e le Città selezionate, che trova fondamento nella sottoscrizione del suindicato Protocollo di Intesa e prevede che l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi e l'assegnazione delle risorse, per l'avvio della fase attuativa, venga formalizzata mediante sottoscrizione di specifica Convenzione tra l'Autorità di Gestione e le singole Città Medie, quali Beneficiarie del Programma;

CONSIDERATO altresì che

¹ Nucleo di Valutazione e analisi per la programmazione di cui all'art. 1, co. 2, del DPCM 19 novembre 2014, successivamente riorganizzato ai sensi dell'art. 50, co. 10 del DL 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41.



- il Comune di **Crotone** è stato identificato come potenziale Beneficiario del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, sulla base di una graduatoria elaborata in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio economico rappresentata dall'indice IDS, così come formulato e indicato nella suindicata nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares(2022)5698034 - 11/08/2022;
- l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con il Comune di **Crotone** il Protocollo di Intesa (di seguito anche il "Protocollo di Intesa") in data 01/08/2023, prot. Aict 0023393, che nello specifico, all'articolo 6 prevede per la Città una dotazione finanziaria complessiva pari a € **7.301.000,00**, di cui € **5.064.768,00** di FSE+ (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), ed € **2.236.232,00** di FESR (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale);
- l'articolo 3 del Protocollo di Intesa prevede, altresì, a valle del processo di istruttoria e di ammissione a finanziamento della singola operazione, la stipula di una Convenzione tra il Comune beneficiario e l'Autorità di Gestione per la disciplina delle modalità tecniche/operative di attuazione, degli aspetti economico-finanziari, delle tipologie di spese ammissibili, dei tempi di realizzazione delle operazioni selezionate, nonché del contributo ai risultati di massima attesi;
- in data 28 marzo 2024, il Comune di Crotone ha trasmesso, a mezzo PEC, assunta al protocollo DPCOE-DPCOE-0006141-A-03/04/2024; DPCOE-0006143-A-03/04/2024 e in data 29.03.2024 il Comune di Crotone ha trasmesso, a mezzo PEC, assunta al protocollo DPCOE-0006332-A-03/04/2024, DPCOE-0006160-A-03/04/2025 (Integrazione documentale del Protocollo DPCOE-0006332-A-03/04/2024), le candidature delle Operazioni di cui al successivo art. 2;

PRESO ATTO

- degli esiti della selezione delle Operazioni svolte dal Comitato di Valutazione dei progetti delle Città Medie Sud, nominato con Decreto del Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale", prot. n. DPC-U5-001/2024;
- delle raccomandazioni vincolanti trasmesse dal Dirigente del Servizio XVI all'Autorità di Gestione con nota prot. DPCOE-0004141-P del 05/03/2025 (Allegato 1 – Raccomandazioni vincolanti estratto);
- del Decreto n. DPC-U5-013/2025 del 07/03/2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 5 maggio 2025 n. 1162, con cui, all'esito della positiva conclusione delle attività istruttorie, l'Autorità di Gestione ha ammesso a finanziamento, tra le altre, le Operazioni di cui all'art. 2, attribuendo uno specifico Codice Operazione, per un importo complessivo di € **7.300.433,74**, di cui € **5.064.201,74** a valere sul



Fondo FSE+ (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), Priorità 5 e € 2.236.232,00 a valere sul Fondo FESR, Priorità 6 (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale);

PRECISATO CHE

- che per l'operazione CRO5.4.8.1.a, a rettifica dell'errore materiale riportato nell'Allegato del sopra citato Decreto di ammissione a finanziamento, il CUP è correttamente riportato nella Scheda di Sintesi, Allegato 2 alla presente Convenzione.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

- 1.1 Le premesse e gli Allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Amministrazione Beneficiaria

2.1 Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il Comune di **Crotone** è individuato quale Beneficiario per l'attuazione, attraverso il finanziamento concesso dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, delle seguenti Operazioni:

- A. Operazione **F.O.R.M.A Crotone: Formazione, Orientamento, Matching per l'Autonomia** di cui alla Scheda Progetto **CRO5.4.8.1.a** (CUP **F11F21000020006**) Fondo FSE+ Priorità 5 Obiettivo Specifico 4.8 importo € **3.471.898,00** (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), i cui elementi identificativi sono indicati nell'Allegato 2 – Scheda di sintesi);
- B. Operazione **Kroton Skills: Centro S.A.R.A Servizio Aggregazione Ragazzi e Adolescenti** di cui alla Scheda Progetto **CRO5.4.11.1.a** (CUP **F11J21000160006**) Fondo FSE+ Priorità 5 Obiettivo Specifico 4.11 importo € **1.592.303,74** (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), i cui elementi identificativi sono indicati nell'Allegato 3 – Scheda di sintesi);
- C. Operazione **COMMUNITY HUB: INCUBATORE DI CITTADINANZA ATTIVA** di cui alla Scheda Progetto **CRO6.4.3.1.a** (CUP **F13G24000000001**) Fondo FESR Priorità 6 Obiettivo Specifico 4.3 importo € **2.236.232,00** (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), i cui elementi identificativi sono indicati nell'Allegato 4 – Scheda di sintesi);

per un importo complessivo di € **7.300.433,74**, di cui € **5.064.201,74** a valere sul Fondo FSE+, Priorità 5 e 2.236.232,00 a valere sul Fondo FESR, Priorità 6 (incluse le quote di cofinanziamento nazionale) - di seguito congiuntamente anche le “Operazioni” ovvero disgiuntamente anche l’“Operazione”.



2.2 Il Comune, in quanto Beneficiario, è responsabile unico nei confronti dell'Autorità di Gestione dell'attuazione dell'Operazione ed è responsabile del rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e delle previsioni sull'avvio, l'attuazione e la funzionalità dell'Operazioni finanziate.

Art. 3

Oggetto

3.1 La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle Operazioni, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e, in generale, specifica le condizioni per il sostegno tra il beneficiario e l'Autorità di Gestione.

3.2 La presente Convenzione definisce, altresì, gli obblighi delle Parti con riferimento alle procedure di attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo e gestione finanziaria, in coerenza con quanto previsto dal SiGeCo del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Art. 4

Efficacia della Convenzione e Termini di attuazione delle Operazioni

4.1 La presente Convenzione ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione.

4.2 Ciascuna Operazione dovrà essere materialmente completata o pienamente attuata entro la data indicata nella rispettiva Scheda Progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le Parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima Scheda Progetto, con le modalità di cui all'articolo 9 della presente Convenzione.

4.3 La presente Convenzione ha efficacia sino alla chiusura della programmazione 2021-2027 e fermo restando il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 5.

Art.5

Obblighi del Beneficiario

5.1 Con la sottoscrizione della presente Convenzione, in relazione a ciascuna Operazione, il Beneficiario si obbliga a:

- a assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Regolamento (UE) 2021/1060, il Regolamento (UE) 2021/1058, il Regolamento (UE) 2021/1057 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;
- b rispettare le indicazioni del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in



materia di appalti, parità tra uomini e donne e disabilità (con riferimento ai principi di accessibilità, di progettazione universale, di promozione della vita indipendente e di non discriminazione), aiuti di stato, norme ambientali tra cui il principio del DNSH ex art. 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni ex art. 73.2 lett. j del Regolamento (UE) 2021/1060;

- c adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai Regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Autorità di Gestione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione medesima e dell'Organismo Pagatore, e nella connessa manualistica allegata;
- d garantire piena attuazione a ciascuna delle Operazioni ammesse a finanziamento, specificatamente dettagliate nelle rispettive Schede Progetto, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;
- e garantire che, in ogni fase, ciascuna Operazione sia conforme a quanto definito nel documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* approvato dal Comitato di Sorveglianza nonché nelle sue successive versioni adottate, ed alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- f garantire che, in ogni fase, ciascuna Operazione ammessa a finanziamento sia attuata attraverso procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza, nel rispetto di quanto disciplinato dalla normativa nazionale, dal Sigeco, dalle Linee guida ai Beneficiari e dalla eventuale ulteriore documentazione che sarà fornita dall'Autorità di Gestione;
- g riportare l'indicazione su tutti i documenti relativi all'attuazione e alla spesa (acquisto beni e servizi; affidamento lavori; ecc.), il Codice Progetto del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027, il riferimento all'Azione pertinente, al titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo Gare (CIG) se pertinente;
- h adottare tutte le misure previste dalla vigente disciplina in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- i assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione di ciascuna Operazione, i necessari raccordi con l'Autorità di Gestione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione;
- j inviare, secondo i modi e i tempi stabiliti dall'Autorità di Gestione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale e finanziario garantendo al contempo che il



trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;

- k valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema di monitoraggio, gli indicatori di output e di risultato previsti da ciascuna Operazione, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione. Tali informazioni, in particolare, devono essere registrate dal Beneficiario all'atto di avvio dell'Operazione, con l'indicazione del valore programmato dal Programma, *in itinere* e alla conclusione dell'Operazione, e, in ogni caso, prima della domanda di saldo finale, con l'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'Operazione, compreso il popolamento degli indicatori, in particolare di quelli sui partecipanti/destinatari delle singole Operazioni;
- l garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale rispetto agli indicatori previsti nel Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 ed, in ciascuna Operazione, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione;
- m garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna Operazione ammessa a finanziamento, ai sensi dell'art. 74 del Reg (UE) n. 2021/1060;
- n contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti da finanziamenti pubblici, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che possano comportare la riduzione del contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- o fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate, anche per conto degli altri Enti coinvolti nell'attuazione dell'Operazione, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla descrizione delle funzioni e delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo pagatore (SiGeCo);
- p garantire il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, in merito alla stabilità delle Operazioni;
- q adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo, di cui all'allegato XIII, adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 69, paragrafo 6 del Regolamento (UE) 2021/1060, e sulla base delle istruzioni fornite dall'Autorità di Gestione;



- r caricare sul sistema informativo del Programma i dati e la documentazione, anche per conto degli altri Enti coinvolti nell'attuazione dell'Operazione, utile all'esecuzione delle verifiche di gestione da parte del Servizio competente per i controlli dell'Autorità di Gestione, sulla base delle istruzioni fornite dall'Autorità di Gestione e contenute nella connessa manualistica, al fine di garantire una pista di controllo, di cui all'allegato XIII, adeguata;
- s predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione, contenute nella relativa manualistica messa a disposizione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo del Programma i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli di I livello e agli Audit;
- t inoltrare, tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'Autorità di Gestione, così come specificatamente indicato dal SiGeCo, le Domande di rimborso con la rendicontazione dettagliata delle spese nel periodo di riferimento e i documenti appropriati;
- u fornire, come previsto dal SiGeCo e, ogni qualvolta lo richieda l'Autorità di Gestione, una previsione dell'ammontare delle spese che verranno presentate per l'esercizio in corso e per quello successivo;
- v facilitare le verifiche del Servizio competente per i controlli e gli audit da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità Contabile, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori;
- w garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni sullo stato di avanzamento di ciascuna Operazione, che l'Autorità di Gestione riceva tutte le informazioni necessarie alla trasmissione dei dati di cui all'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060 nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- x contribuire al raggiungimento dei target intermedi e finali fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027;
- y garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dal Regolamento (UE) 2021/1060, Allegato IX e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione;
- z fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma, dal Comitato di Sorveglianza, dall'Autorità di Gestione e per tutta la durata dell'Operazione;



- aa informare tempestivamente l'Autorità di Gestione in merito a modifiche degli assetti gestionali e/o organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità Contabile del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;
- bb garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità Contabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le Operazioni;
- cc garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 82 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- dd rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione, ove del caso, da parte dell'Autorità di Gestione;
- ee comunicare all'Autorità di Gestione le irregolarità o le frodi riscontrate e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Autorità di Gestione secondo i criteri indicati nell'allegato XII al Regolamento (UE) 2021/1060, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- ff fornire, su richiesta dall'Autorità di Gestione, le informazioni necessarie per la predisposizione dei documenti (pacchetto di affidabilità) riferiti al periodo contabile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2509/2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- gg fornire la propria disponibilità e collaborazione nell'ambito delle attività valutative che saranno condotte nel corso periodo di programmazione, relativamente alla fornitura di dati, informazioni e documenti ai soggetti incaricati di effettuare le singole valutazioni;
- hh rendere disponibili, a titolo gratuito verso soggetti privati o altre amministrazioni pubbliche indicate dall'Autorità di Gestione, le esperienze realizzate, le buone pratiche e le soluzioni adottate nell'ambito delle Operazioni, fatti salvi i diritti dei terzi;
- ii partecipare, ove richiesto, al Comitato di Sorveglianza o ad altre riunioni convocate dall'Autorità di Gestione.;
- jj rispettare le raccomandazioni vincolanti allegate e richiamate nel relativo Decreto di ammissione a finanziamento.

Art. 6



Obblighi dell'Autorità di Gestione

6.1 Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Autorità di Gestione si obbliga a:

- a garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle Operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/1060, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- c fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità Contabile del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e la relativa manualistica allegata, in coerenza con il modello di cui all'Allegato XVI del Regolamento (UE) 2021/1060;
- d informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle Operazioni che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027;
- e fornire al Beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027;
- f informare il Beneficiario dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni ammesse e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, Allegato IX;
- g informare e coinvolgere il Beneficiario nelle attività di supporto e accompagnamento volte allo sviluppo e rafforzamento della capacità istituzionale dei Comuni e degli stakeholders coinvolti a livello locale propedeutiche o funzionali al raggiungimento dell'obiettivo specifico sulle persone.

Art. 7

Procedura di pagamento al Beneficiario

7.1 Ai fini del rimborso delle spese già sostenute dai Beneficiari in attuazione delle Operazioni, il Beneficiario presenta all'Autorità di Gestione, per il tramite del Sistema Informativo del PN METRO plus, la Domanda di rimborso. L'Autorità di Gestione – nei limiti delle risorse del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi,



seguendo l'ordine cronologico delle domande di rimborso pervenute dai Beneficiari e previo espletamento da parte della struttura competente dei controlli di I livello – provvederà a trasferire le somme per il tramite dell'Organismo pagatore.

7.2 Il Beneficiario può presentare all'Autorità di Gestione specifica richiesta, successiva alla Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Città Media, di una quota di anticipazione pari al 10% rispetto al totale del finanziamento dell'intera operazione. L'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Organismo pagatore, nei limiti delle risorse del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi, seguendo l'ordine cronologico delle richieste di anticipazione pervenute dai Beneficiari, provvederà a trasferire le somme. Le erogazioni successive all'anticipazione seguono le modalità di cui al precedente comma 1. L'anticipazione erogata dovrà essere rendicontata al più tardi entro la data ultima di ammissibilità delle spese prevista per il Programma, ovvero entro i termini previsti dalle condizioni di sostegno laddove antecedenti.

Art. 8

Monitoraggio rafforzato

8.1 L'Autorità di gestione implementerà un sistema di monitoraggio rafforzato per verificare il puntuale rispetto da parte del Beneficiario dei seguenti elementi:

- delle milestones procedurali con particolare riferimento all'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti;
- del target di spesa cumulato;
- delle raccomandazioni vincolanti.

8.1 In caso di disallineamento nell'avanzamento procedurale e finanziario, l'Autorità di Gestione e il Beneficiario valuteranno congiuntamente l'adozione di eventuali azioni correttive volte a garantire l'attuazione dell'Operazione.

Articolo 9

Variazioni dell'Operazione

9.1 Il Beneficiario non può proporre variazioni all'Operazione di cui alla rispettiva Scheda Progetto, salvo che per aspetti di dettaglio, fermo restando, in ogni caso, l'ammontare del relativo importo ammesso a finanziamento.



9.2 Le variazioni non possono riguardare in nessun caso l'obiettivo e i risultati previsti dall'Operazione e devono essere previamente comunicate ed autorizzate dall'Autorità di Gestione.

9.3 L'Autorità di Gestione non riconoscerà ovvero non rimborserà spese relative a variazioni non preventivamente autorizzate.

9.4 Le variazioni autorizzate ai sensi del presente articolo non comportano necessità di procedere a revisione/addendum alla presente Convenzione.

Art. 10

Economie di progetto

10.1 Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente l'Autorità di Gestione in caso di eventuali economie di progetto determinatesi in fase di attuazione dell'Operazione.

10.2 Le economie potranno essere riprogrammate, purché il loro utilizzo sia finalizzato alla realizzazione della relativa Operazione ammessa a finanziamento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi. Le attività proposte a valere sulle economie devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi dell'Operazione medesima.

10.3 Il Beneficiario dovrà trasmettere all'Autorità di Gestione la proposta di riprogrammazione delle economie che dovrà essere previamente autorizzata dall'Autorità di Gestione medesima.

10.4 Le economie relative a proposte di riprogrammazione non autorizzate dall'Autorità di Gestione non restano nella disponibilità del Beneficiario.

Art. 11

Revoca del finanziamento

11.1 L'Autorità di Gestione può revocare, in tutto o in parte, il finanziamento, nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) mancato rispetto degli obblighi, di cui all'articolo 5 della presente Convenzione, assunti dal Beneficiario;
- b) irregolarità sistemiche accertate in sede di audit;
- c) modifica non previamente autorizzata dell'Operazione;
- d) utilizzo non autorizzato delle economie di progetto;
- e) mancato rispetto della procedura di rendicontazione della spesa, di cui all'articolo 14 della presente Convenzione.



11.2 In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dell'Operazione si riscontrino significativi disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento procedurale o finanziario o nei risultati previsti, l'Autorità di Gestione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'Operazione, non ultima la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento riconosciuto ed erogato.

Art. 12

Disimpegno delle risorse

12.1 L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 105 del Regolamento (UE) 2021/1060 comporta la riduzione o la revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Art. 13

Rettifiche finanziarie

13.1 Ogni difformità rilevata nella regolarità delle procedure e della spesa, prima o dopo l'erogazione del finanziamento in favore del Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Regolamento (UE) 2021/1060.

13.2 A tal fine, il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Autorità di Gestione, a restituire le somme indebitamente percepite.

Art. 14

Procedura di rendicontazione della spesa

14.1 Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato per il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e implementare tale sistema con la documentazione pertinente, nel rispetto degli elementi obbligatori nella pista di controllo di cui all'Allegato XIII del Regolamento UE 1060/2021, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione e degli audit.

14.2 Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente, tramite il sistema informativo, la Domanda di rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione, indicata nel SiGeCo e nella relativa manualistica allegata, pertinente alle modalità di rendicontazione che comprova gli avanzamenti procedurali, finanziari e relativi agli indicatori di progetto.

Art. 15



Referente per l'attuazione

15.1 Il Dirigente *pro tempore* del Servizio XVI dell'Ufficio V del Dipartimento per le politiche di coesione è individuato referente della Convenzione per le attività esecutive della medesima, nonché con il compito di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività convenute.

Art. 16

Comunicazioni e scambio di informazioni

16.1 Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Autorità di Gestione devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 7 marzo 2005, n. 82.

16.2 Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da entrambe le Parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: invio a mezzo posta elettronica certificata con allegata fotocopia del documento in corso di validità del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

16.3 Si indicano di seguito, i riferimenti nominativi della presente Convenzione:

- Il Dirigente del Servizio XVI - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, per l'Autorità di Gestione;
- Ing. Francesco Stellato – Dirigente RUP, Referente per l'attuazione della convenzione (FESR) per il Beneficiario;
- Dott. Marano Francesco - Dirigente RUP, Referente per l'attuazione della convenzione (FSE+), per il Beneficiario.

Articolo 17

Trattamento dei dati

17.1 Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni relativi all'attività di collaborazione in questione, in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dalla legge.



17.2 Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 e nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

17.3 In particolare, le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali è limitato alle finalità relative alla presente Convenzione e viene effettuato in osservanza dei presupposti, delle modalità e dei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza e integrità così come sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 18

Disposizioni Finali

18.1 La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

18.2 Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si richiamano tutte le norme nazionali applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Dott. Raffaele Parlangei

Autorità di Gestione

PN Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027

Ing. Vincenzo Voce,

Sindaco del Comune di Crotone

Il Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, dichiara di approvare specificamente le suddette clausole della presente Convenzione – articoli 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

Ing. Vincenzo Voce,

Sindaco del Comune di Crotone

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.